1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

WOODLITE Mogano- Noce Chiaro- Rovere-Noce Scuro- M 1.1 Descrizione commerciale:

1.2 Usi previsti: Masilla

BEISSIER, S.A. 1.3 Società:

Txirrita Maleo, 14 - 20100 - Rentería (Guipúzcoa)

Telefono: +34 902 100250 - Fax: +34 902 100249 - laboratorio@beissier.es

Data di revisione: 22/09/2008

Pag. 1/8

Index No. 649-330-00-2

1.4 Telefono di chiamata urgente: +34 902 100250 (8:00-13:00 / 14:30-17:00 h.) (ore lavorative)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione CE:

Questo prodotto non è considerato pericoloso, conforme alle Direttive 67/548/CEE~2004/73/CE e 1999/45/CE~2006/8/CE

2.2 Effetti adversi:

Vedere sezione 11.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Pasta pigmentata in mezzo acquoso.

3.2 Ingredienti pericolosi:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

< 1 % Nafta (petrolio), idrodesolforata pesante EC 265-185-4 R10 | Xn:R65 | R66-R67 | N:R51-53 CAS 64742-82-1 ATP22 (Nota H,P)

Per maggiori informazioni, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO



In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

4.1 Per inalazione:

Se ci sono sintome, portare l'infortunato all'aria aperta.

4.2 Per contatto con la pelle:

Togliere gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adequato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.

Data di revisione: 22/09/2008



WOODLITE Mogano- Noce Chiaro- Rovere-Noce Scuro- M

4.3 A contatto con gli occhi:

Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.

4.4 Per ingestione:

Chiamare il medico. Lavare la bocca e dopo bere abbondante acqua.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

In caso di incendio usare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polveri chimico secco, anidride carbonica.

5.2 Pericoli particolari:

Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o scomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 Equipaggiamento di protezione antincendio:

In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.

5.4 Altre raccomandazioni:

Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 Metodi di bonifica:

Trasferire in un recipiente conveniente per il suo recupero od eliminazione. Lavare con acqua i residui. Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni nella manipolazione:

Applicare la legislazione vigente su sicurezza ed igiene del lavoro.

- Raccomandazioni generali:

Non lasciare i recipienti aperti.

- Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:

Non applicabile.

- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 Condizioni di immagazzinamento:

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.1.

- Classe di magazzino : Conforme le disposizioni vigenti. - Intervallo fra le temperature : min: 5. °C, mass: 40. °C

- Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

- Tipo d'imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

- Quantità limite, secondo la Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE (Seveso III):

Non applicabile.

7.3 Usi particolari:

Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 98/24/CE

8.1 Valori limiti d'esposizione (TLV)

TLV-TWA TLV-STEL ppm mg/m3 ppm mg/m3 **Anno**

AGCIH 2006

Valore interno

Data di revisione: 22/09/2008

Nafta (petrolio), idrodesolforata pesante

100. 525.

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.

8.2 Controlli dell'esposizione professionale, Direttiva 89/686/CEE:

Non ci vogliono misure speziali.

- Richiesta di ventilazione 2940. m3/l (massimo) Aria/Preparato

per mantenersi al di sotto il valore TLV del prodotto. Si richiede ventilazione speciale.

- Protezione respiratoria:

Non applicabile.

- Maschera:

No, a meno che la ventilazione non sia sufficiente.

- Protezione degli occhi e del viso:

Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

- Occhiali:

Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166).

- Scudo facciale:

- Protezione delle mani e della pelle:

Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.

- Guanti:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Il tempo di penetrazione dei quanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.

- Stivali: No. - Grembiule: No.

Consigliabile. - Indumenti:

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.







Data di revisione: 22/09/2008



9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- Stato fisico Pasta. - Colore Vari.

- Odore Caratteristico.

- pH 8.5 a 20°C

- Punto di ebollizione > 100. °C a 760 mmHg 17.4 mmHg a 20°C - Pressione di vapore - Pressione di vapore 12.2 kPa a 50°C - Peso specifico 1.47 g/cc a 23°C - Calore di combustione 413. Kcal/kg

Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

10. STABILITÁ E REATTIVITÁ

10.1 Condizioni da evitare:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

- Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
- Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.
- Aria: Non applicabile.
- Pressione: Non applicabile.
- Urti: Non applicabile.

10.2 Materie da evitare:

Non applicabile.

10.3 Decomposizione termica:

Non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questo preparato è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE.

11.1 Effetti tossicologici:

· Può irritare gli occhi e la pelle.

11.2 Dose e concentrazioni letali DL50 Cutanea DL50 Orale CL50 Inalazione da componenti individuali: mg/kg 6000. Ratto mg/kg 3000. Ratto mg/m3.4ore

Nafta (petrolio), idrodesolforata pesante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questo preparato è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE.

Data di revisione: 22/09/2008

Pag. 6 / 8

12.1 Ecotossicità: CL50 CE50 CE50 da componenti individuali : mg/l.96ore mg/l.48ore mg/l.72ore

Nafta (petrolio), idrodesolforata pesante 2.3 Dafnia

12.2 Mobilità:

Non disponibile.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l'infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Emissioni nell'atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Idrocarburi alifatici
Idrocarburi aromatici
COV (fornitura)
0.4 % Peso
0.2 % Peso
1.9 % Peso

- COV (installazione industriale):

· Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 2.4% Peso , COV (fornitura) : 1.9% Peso , COV : 1.1% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 96.5 , Numero atomi C (medio) : 4.7.

12.3 Persistenza e degradabilità:

Non disponibile.

12.4 Potenziale di bioaccumulo:

Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT:

Non disponibile.

12.6 Altri effetti nocivi:

Non disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Manipolazione dei residui:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

13.2 Eliminazione d'imballaggi vuoti, Direttiva 94/62/CE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.

13.3 Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

Data di revisione: 22/09/2008

Pag. 8 / 8

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R riportate nelle sezione 2 e 3:

R10 Infiammabile. R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle note riportate nella sezione 3:

Nota H : La clasificación y el etiquetado que figura para esta sustancia sólo se aplica a la propiedad o propiedades peligrosas indicadas por la frase de riesgo en combinación con la categoría o categorías enumeradas.

Nota P : Non è necessario applicare la classificazione come carcinogeno se si può provare che la sostanza contiene meno del 0.1% in peso di benzene (EC No. 200-753-7).

Legislazioni sulle Schede di Sicurezza:

Scheda di Sicurezza d'accordo con il Anesso II del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH).

Principali fonti bibliografiche:

- · European Chemicals Bureau: Existing Chemicals, http://ecb.jrc/existing-chemicals/
- · Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- · Threshold Limit Values, (AGCIH, 2006).

Storico: Data di stampa: Versione: Provvisorio 22/09/2008

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.